

Procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 15/10/2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16/10/2018, per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze del Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, per il settore concorsuale 04/A2 –Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, settore scientifico-disciplinare GEO/02 – Geologia Stratigrafica e Sedimentologica, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 322/2019 PROT. 28670 del 07/02/2019 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 08/02/2019, composta dai seguenti professori:

Prof. Fabrizio STORTI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma – settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia – settore scientifico-disciplinare GEO/03 – Geologia Strutturale

Prof.ssa Cristina STEFANI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Padova – settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia – settore scientifico-disciplinare GEO/02 – Geologia Stratigrafica e Sedimentologica.

Prof. Alessandro AMOROSI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Bologna – settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia – settore scientifico-disciplinare GEO/02 – Geologia Stratigrafica e Sedimentologica.

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno 01/03/2019, alle ore 9.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Alessandro AMOROSI e del Segretario, nella persona del Prof. Fabrizio STORTI, attenendosi ai criteri di seguito specificati.

Per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.



Per l'individuazione del Segretario:
- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma: "3. La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 commi 1,2,3,4 e 5 del presente regolamento."

La Commissione prende inoltre atto che l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: "2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta."

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del/i candidato/i:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

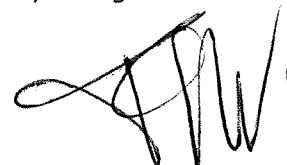
- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente



documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

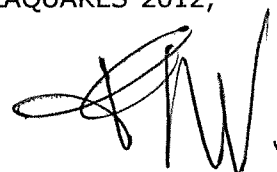
Candidato Andrea ARTONI

Profilo curricolare:

Il candidato ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra nel 1993, ha trascorso 10 mesi presso l'ETHZ-Zurich in qualità di titolare di una Borsa di Scambio del Ministero degli Affari Esteri d'Italia, ed ulteriori 15 mesi presso lo stesso ente con la qualifica di PostDoc-Assistente di Ricerca. Da aprile 1999 ricopre il ruolo di Ricercatore Universitario nel Settore Scientifico Disciplinare GEO/02, presso l'Università degli Studi di Parma. Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione ASN al ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia.

Presso l'Università degli Studi di Parma, dal 2000 ad oggi il candidato è membro dei Consigli Unificati dei Corsi di Laurea in Scienze Geologiche e partecipa a commissioni giudicatrici per borse di studio e assegni di ricerca. Dal 2007 ad oggi fa parte del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Scienze della Terra. Dal 2013 ad oggi è Referente per la mobilità nell'ambito del progetto Erasmus per l'area di Scienze della Terra e partecipa alle relative commissioni di selezione. Dal 2017 ad oggi è membro del Consiglio di Corso di Laurea in Ecologia e Conservazione della Natura e membro della Commissione Mobilità Internazionale del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

Il candidato ha partecipato ad un progetto annuale di ricerca di rilevanza internazionale (Joule) ed a cinque progetti di ricerca di rilevanza nazionale (Agenzia 2000 CNR, COFIN, PRIN). Nell'ambito locale del proprio ateneo, il candidato ha coordinato 2 progetti di ricerca annuale ed ha partecipato ad un terzo. Ha partecipato alla campagna oceanografica CALAQUAKES 2012,



organizzata nell'ambito di un progetto PRIN. È membro della Società Geologica Italiana, dell'AGU e della IAS ed ha curato revisioni di manoscritti sottomessi a riviste internazionali.

Le tematiche di ricerca riguardano principalmente le relazioni tra tettonica e sedimentazione nelle zone frontali delle catene Appenninica e Pirenaica, della circolazione di fluidi e paleofluidi e dei fenomeni gravitativi di trasporto in massa in tali ambienti geodinamici. Dall'attività di ricerca sono derivate 33 pubblicazioni su riviste scientifiche, di cui 24 di rilevanza internazionale e 64 contributi a congressi nazionali ed internazionali, di cui 6 come relatore.

L'attività didattica del candidato è stata condotta dal 1999 ad oggi presso l'Università degli studi di Parma ed include gli insegnamenti di Rilevamento Geologico, Cartografia Geologica, Sezioni Geologiche, Geologia Regionale e Geologia e Territorio. Nel 2009, 2010 e 2013 Andrea Artoni ha trascorso brevi periodi presso l'Institut of Geological Sciences of Jagiellonian University of Cracovia (Polonia), in qualità di visiting Lecturer – Erasmus STA. Ha svolto inoltre il ruolo di co-tutore e tutore di tesi di laurea, laurea magistrale e dottorato, e tutor per tirocini formativi.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Alessandro AMOROSI

Il candidato documenta una buona produzione scientifica focalizzata nel campo della Geologia del Sedimentario, con particolare riferimento agli aspetti strutturali di sistemi catena/avanfossa e allo studio di successioni sedimentarie di età paleogenica e neogenica dell'area mediterranea. Dopo aver conseguito il Dottorato di Ricerca, il candidato ha svolto attività di ricerca all'estero per oltre un anno presso un prestigioso centro di ricerca. Non ha al suo attivo significativi incarichi di responsabilità scientifica nell'ambito della ricerca, ma ha partecipato in passato ad importanti progetti di ricerca su scala nazionale.

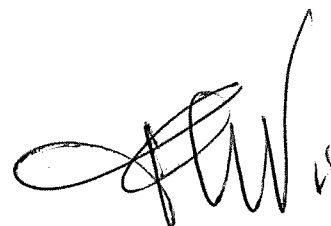
Il candidato mostra una discreta autonomia scientifica, con tre pubblicazioni scientifiche a primo nome (di cui una a nome unico) su un totale di 12 titoli selezionati, una trentina di pubblicazioni in totale e alcune presentazioni a congressi, per lo più di rilevanza nazionale. Molti dei prodotti scientifici presentati dal candidato sono collocati su riviste ad alto indice di impatto, da cui si evince una intensa collaborazione scientifica con gruppi di ricerca di caratura internazionale.

Il candidato presenta una vasta e continua esperienza didattica, prevalentemente nel campo della geologia regionale e della cartografia/rilevamento geologico.

L'attività di ricerca del candidato e l'attività didattica sin qui svolte sono congruenti con i requisiti espressi dal bando. Considerata la buona produzione scientifica e la vasta esperienza didattica del candidato, si esprime parere positivo alla chiamata come professore universitario di ruolo di seconda fascia.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Cristina STEFANI

Il candidato documenta una produzione scientifica molto buona che ha riguardato per lo più i rapporti tra tettonica e sedimentazione in diversi contesti geodinamici, l'organizzazione stratigrafica di successioni sedimentarie in contesti per lo più collisionali e la circolazione di fluidi all'interno delle successioni sedimentarie. È stato responsabile di alcuni progetti di ricerca e ha collaborato ad importanti progetti di ricerca nazionali ed internazionali. La maggior parte della sua attività scientifica si è svolta nell'ambito di ricerche condotte in collaborazione. Ha trascorso dei periodi all'estero presso importanti istituzioni di ricerca e ha partecipato ad una campagna oceanografica nel Mar Ionio. Vanta inoltre rapporti con gli enti territoriali per la gestione delle principali emergenze geologiche regionali. Il candidato risulta ben inserito nella comunità scientifica nazionale di riferimento.



L'attività didattica, abbondante e continuativa dal 1999 ad oggi, ha comportato responsabilità di corsi quali Cartografia Geologica, Geologia Regionale e Geologia e Territorio in linea con quanto richiesto dal bando.

Nel complesso l'attività di ricerca del candidato è congruente con i requisiti richiesti dal bando; egli mostra di possedere inoltre l'esperienza didattica per ricoprire il ruolo di Professore, vantando una buona produzione scientifica e un buon grado di autonomia nella ricerca, per cui il giudizio è pienamente positivo.

3. Giudizio espresso dal Prof. Fabrizio STORTI

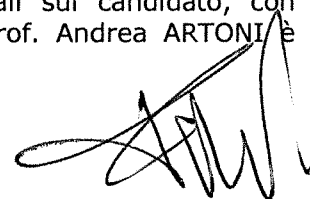
Il candidato ha maturato, anche grazie ad un periodo biennale presso un ente prestigioso qual è l'ETHZ di Zurigo, una significativa esperienza nel campo dell'interazione tra processi tettonici, sedimentari, gravitativi e la circolazione di fluidi nei settori frontali dei sistemi orogenici, testimoniata da 18 pubblicazioni scientifiche sulle 33 totali. Le tecniche di indagini più frequentemente utilizzate sono la raccolta dati sul terreno e l'interpretazione di linee sismiche a riflessione. Le 12 pubblicazioni scientifiche selezionate per la valutazione, tutte con rilevanza internazionale, includono riviste di grande impatto, come Nature Communications, ed altre di prestigio per le scienze della terra, quali Tectonics Tectonophysics, Marine and Petroleum Geology, Sedimentary Geology, Journal of Structural Geology e Geomorphology. Nell'insieme, la produzione scientifica non è particolarmente abbondante, ma vari articoli che la compongono introducono elementi di novità e interesse, per cui la valutazione è pienamente positiva. Gran parte delle pubblicazioni scientifiche sono state effettuate in collaborazione, tra cui 16 a primo nome e questo denota la capacità del candidato di interagire proficuamente con gruppi di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale. Nonostante ciò, le attività di coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca non sono numerose. L'attività didattica è sempre stata svolta sin dall'inizio dell'attività accademica, spaziando tra insegnamenti basati fondamentalmente sull'analisi di terreno, cartografica ed anche del sottosuolo tramite metodi geofisici. Degni di nota i tre inviti come Visiting Professor a Cracovia, in ambito Erasmus. In sintesi, sia la buona attività di ricerca, sia la significativa esperienza didattica del candidato, sono pienamente congruenti con i requisiti espressi dal bando. Per questo si esprime parere pienamente positivo alla chiamata come professore di seconda fascia.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato documenta una buona produzione scientifica nel campo della Geologia del Sedimentario, con particolare riferimento all'organizzazione stratigrafica di successioni sedimentarie al fronte dei sistemi orogenici, all'influenza dei processi tettonici e alla circolazione di fluidi. A seguito di tale attività di ricerca, il candidato ha maturato un valore di H-index pari a 15, con 567 citazioni in 463 documenti (fonte Scopus). Le 12 pubblicazioni selezionate includono riviste di grande rilevanza internazionale e dimostrano spiccata capacità di collaborazione in ambito nazionale ed internazionale. Pochi sono gli incarichi di responsabilità scientifica, ma buona è la partecipazione a importanti progetti di ricerca su scala nazionale. L'esperienza didattica del candidato è significativa ed è stata svolta in continuità dal 1999 ad oggi, prevalentemente nel campo della geologia regionale e della cartografia/rilevamento geologico, includendo la responsabilità di insegnamenti quali Rilevamento Geologico, Cartografia Geologica, Geologia Regionale e Geologia e Territorio. Nell'insieme, sia l'attività di ricerca del candidato, sia la sua esperienza didattica, sono pienamente congruenti con i requisiti espressi dal bando. Egli vanta inoltre una buona capacità di stabilire collaborazioni di ricerca a livello nazionale e internazionale. Per questo si esprime parere pienamente positivo alla chiamata come professore universitario di ruolo di seconda fascia.

La Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul candidato, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il Prof. Andrea ARTONI è



valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, per il settore concorsuale 04/A2 -Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, settore scientifico-disciplinare GEO/02 - Geologia Stratigrafica e Sedimentologica.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Prof. Fabrizio STORTI (Segretario) al Responsabile del Procedimento Amministrativo, Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 10,15.

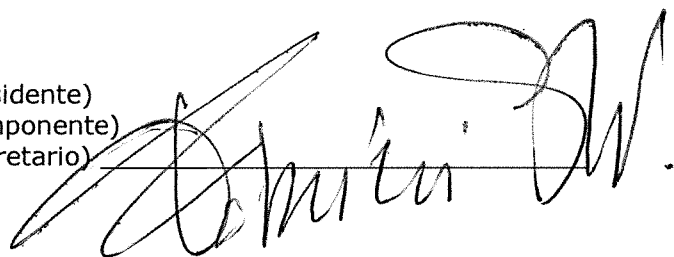
Parma, 01/03/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Alessandro AMOROSI
Prof. Cristina STEFANI
Prof. Fabrizio STORTI

(Presidente)
(Componente)
(Segretario)



Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 04/A2
settore scientifico-disciplinare GEO/02
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.
322/2019 PROT. 28670 del 07/02/2019
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma in data 08/02/2019
Prof. Fabrizio STORTI

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Cristina STEFANI

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 04/A2
settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia Stratigrafica e Sedimentologica
presso l'Università degli Studi di Padova
con afferenza al Dipartimento di Geoscienze

in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 15/10/2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16/10/2018, per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, per il settore concorsuale 04/A2 - Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, settore scientifico-disciplinare GEO/02 - Geologia Stratigrafica e Sedimentologica,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 1 marzo 2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.



Padova, 1 marzo 2019

Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 04 / A2
settore scientifico-disciplinare GEO / 02
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.
322/2019 PROT. 28670 del 07/02/2019
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma in data 08/02/2019
Prof. Fabrizio Storti

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Alessandro Amorosi,

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia

settore scientifico-disciplinare GEO/02 – Geologia Stratigrafica e Sedimentologica

presso l'Università degli Studi di Bologna

con afferenza a Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali

in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 322/2019 PROT. 28670 del 07/02/2019, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 08/02/2019, per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, settore scientifico-disciplinare GEO/02 – Geologia Stratigrafica e Sedimentologica,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 01/03/2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Bologna 01/03/2019

firma 